S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 INCARICO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA LEGALE

Ospedale Carlo Ondoli (Angera) ufficio.protocollo@asst-settelaghi.it PEC: protocollo@pec.asst-settelaghi.it

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 483/97, sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, stabilisce, in questa sede, che la prova scritta sarà costituita da una terna di temi.

La Commissione, al completo, procede alla predisposizione dei tre temi contraddistinti dai numeri 1), 2) e 3):

PROVA N. 1

"DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO (DAT) E PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE AI SENSI DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2017, N. 219"

PROVA N. 2

"CONSENSO INFORMATO ALLE CURE NEL PAZIENTE MINORENNE"

PROVA N. 3

"PRINCIPALI INNOVAZIONI, IN AMBITO PENALE E CIVILE, INTRODOTTE DALLA L. 8 MARZO 2017, N. 24 (LEGGE GELLI-BIANCO)"

La Commissione Esaminatrice a questo punto, per la prova pratica, propone tre casi clinici (allegati contraddistinti dai numeri 1,2,3) consistenti in una differente immagine/esame diagnostico per ciascuno per la quale ai candidati viene richiesta una descrizione clinica.

La Commissione, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.P.R. 483/97 predispone le seguenti domande per la prova orale:

- 1. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL DECESSO: CONSTATAZIONE DI DECESSO, AVVISO DI MORTE, DENUNCIA DI CAUSA DI MORTE E ACCERTAMENTO DELLA MORTE
- 2. DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO
- 3. PIANIFICAZIONE CONDIVISA DELLE CURE
- 4. L'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN AMBITO SANITARIO
- 5. SOGGETTO MONOCOLO E IDONEITA' ALLA GUIDA

- 6. VALUTAZIONE DELLE MINORAZIONI PLURIME IN INVALIDITA' CIVILE
- 7. METODO CLINICO E METODO STRUMENTALE NELL'ACCERTAMENTO DELLA MORTE
- 8. GLI INDENNIZZI PER DANNI DA TRASFUSIONE E DA VACCINAZIONE
- 9. IDONEITA' PSICO-FISICA IN TEMA DI ARMI DA FUOCO
- 10. BUONE PRATICHE CLINICO-ASSISTENZIALI E RACCOMANDAZIONI PREVISTE DALLE LINEE GUIDA: ART. 5 DELLA LEGGE 8 MARZO 2017, N. 24
- 11. IL TENTATIVO OBBLIGATORIO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 8 MARZO 2017, N. 24
- 12. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE ALL'ESERCENTE LA PROFESSIONE SANITARIA DEL GIUDIZIO BASATO SULLA SUA RESPONSABILITA' AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE 8 MARZO 2017, N. 24
- 13. L'ACCERTAMENTO DELLA MOERTE CEREBRALE
- 14. VIOLENZA SESSUALE: PERSEGUIBILITA' D'UFFICIO O QUERELA DI PARTE?
- 15. LE COMPETENZE DEL COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI
- 16. LA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA
- 17. I PRELIEVI BIOLOGICI PER ANALISI TOSSICOLOGICHE: DIFFERENZE DI SIGNIFICATIVITA' IN BASE ALLA MATRICE
- 18. CRITERIOLOGIA VALUTATIVA PER IL RILASCIO DEL "CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI" PREVISTO DALL'ART. 381 DEL D.P.R. 16 DICEMBRE 1992, N. 495 E SS.MM.II.
- 19. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DEL TITOLARE DI PATENTE DI GUIDA AI SENSI DELL'ART. 128 CDS
- 20. POSSIBILI CONSEGUENZE IN AMBITO PENALE E CIVILE IN CASO DI ATTO MEDICO-CHIRURGICO EFFETTUATO IN CONDIZIONI:
 - ESPRESSO DISSENSO DELL'AVENTE DIRITTO
 - MANCANZA O INVALIDITA' DI CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO